

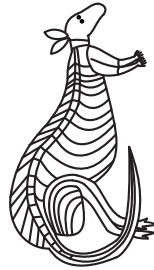


Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Studi Umanistici

Laboratorio demo-etno-antropologico

Lab



Dea

Lunedì, 17 e 24 settembre ore 14.30-16.30

Palazzo Marcorà Malcanton, II piano, Sala grande

Giovedì 20 settembre

Palazzo Marcorà Malcanton, II piano, Sala piccola ore 10.00-12.00

MATTEO BENUSSI

(University of Cambridge),

terrà una tre conferenza su:

INTRODUZIONE ALL'ANTROPOLOGIA DELL'ISLAM

Abstract

Come parlare di islam antropologicamente? L'antropologia della religione è un settore in costante evoluzione e animato da innumerevoli dibattiti. Studiosi di differente orientamento, tuttavia, condividono una premessa fondamentale: che se il concetto stesso di 'religione' è sempre problematico e sottintende una straordinaria varietà di fenomeni dai contorni spesso incerti, questa complessità è particolarmente pronunciata nel caso dell'islam. È corretto parlare di islam in termini di 'civiltà'? Esistono davvero 'società musulmane'? Qual è il rapporto tra tradizione islamica, modernità secolare, e neoliberalismo? Come si esprime l'orizzonte di agentività individuale di innumerevoli musulmani osservanti? Che peso ha la fede nell'esperienza quotidiana dei credenti? Queste domande verranno affrontate in tre seminari durante i quali discuteremo i principali approcci teorici e nodi concettuali dell'antropologia dell'islam dagli anni Settanta ad oggi. Analizzeremo i grandi classici prodotti dei pionieri di questo settore e, soprattutto, le discussioni teoriche che ne hanno seguito la pubblicazione. Ci concentreremo sul concetto di 'tradizione discorsiva' proposto da Talal Asad – a tutt'oggi il principale strumento analitico utilizzato dagli antropologi che lavorano in comunità musulmane – e ne osserveremo le implicazioni nel contesto della cosiddetta 'svolta etica' in antropologia. Infine, toccheremo i

Ingresso libero - Seminario valido per il tirocinio DEA/ACEL. Coordinatrice: Franca Tamisari: tamisari@unive.it

recenti dibattiti sulla de-eccezzionalizzazione dell'islam, sulla vita morale quotidiana dei 'musulmani ordinari', e sullo sviluppo di 'economie spirituali' in contesti islamici. Al termine di questi seminari, gli studenti avranno acquisito familiarità con l'armamentario analitico di base utilizzato nell'antropologia dell'islam e con un quadro d'insieme delle principali tendenze teoriche in questo settore della disciplina.

Giorno 1, 17 settembre, L'islam come civiltà: l'approccio classico, la sua fortuna, la critica asadiana.

Giorno 2, 20 settembre, Politica della virtù: l'islam come coltivazione del sé e sfida all'ordine secolare.

Giorno 3, 24 settembre, L'islam di tutti i giorni: ascetismo v. moralità quotidiana ed economie spirituali.

Nota biografica

Matteo Benussi è Teaching Associate presso il dipartimento di antropologia sociale dell'Università di Cambridge (UK), dove insegna Antropologia della religione e Metodologie della ricerca etnografica. Dopo aver completato la laurea triennale e magistrale all'Università Ca' Foscari di Venezia con un progetto di ricerca di antropologia dello spazio nella Zona di Chernobyl (Ucraina), si è trasferito a Cambridge per un dottorato di ricerca sui movimenti pietistici islamici della regione dell'Idel-Ural/Tatarstan (Russia centrale). I suoi interessi di ricerca includono l'antropologia dell'Eurasia, il rapporto tra religione e sviluppo capitalistico, l'etica islamica, i temi dello spazio e della memoria, e l'antropologia del mutamento sociale post-sovietico.

Letture raccomandate:

Giorno 1:

Geertz C. 1973, *Islam Observed: Religious Development in Morocco and Indonesia*, Chicago: University of Chicago Press (capitoli 1 e 2: Two Countries, Two Cultures, e The Classical Styles).

Gellner E. 1981, *Muslim Society*, Cambridge: Cambridge University Press (capitolo 1: flux and reflux in the faith of men).

Asad T. 2009 (1981), 'The Idea of an Anthropology of Islam', *Qui Parle* 17 (2), 1-30.

Giorno 2:

Mahmood S. 2005, *Politics of Piety: The Islamic Revival and the Feminist Subject*, Princeton: Princeton University Press (capitolo 1: The Subject of Freedom)

Hirschkind C. 2006, *The Ethical Soundscape: Cassette Sermons and Islamic Counterpublics*, New York: Columbia University Press (capitolo 4: Cassettes and Counterpublics).

Schielke S. 2009, 'Being good in Ramadan: ambivalence, fragmentation, and the moral self in the lives of young Egyptians', *Journal of the Royal Anthropological Institute*, 15 (1), S24-S40.

Giorno 3:

Fadil N. and Fernando M. 2015, 'Rediscovering the "everyday" Muslim: Notes on an anthropological divide', *Hau: Journal of Ethnographic Theory* 5 (2): 59-88.

Rudnyckij D. 2009, 'Spiritual Economies: Islam and Neoliberalism in Contemporary Indonesia', *Cultural Anthropology* 24/1, 104-141.

Osella F. and Osella C. 2009, 'Muslim Entrepreneurs in Public Life between India and the Gulf: Making Good and Doing Good', *Journal of the Royal Anthropological Institute*, 15 (S1).

Testi introduttivi:

Marranci G. 2008, *The Anthropology of Islam*, Oxford/New York: Berg.

Marsden M. and Retsikas K. (eds.) 2013, *Articulating Islam: Anthropological Approaches to Muslim Worlds*, Amsterdam: Springer Press.